

SPORT VARI

Volley - Pallamano - Bocce - Calcio a 5

Il successo su Ravenna «Macerata non molla mai»

Coach Giannini: «Dalla panchina i cambi hanno dato nuova verve
Siamo una squadra nuova, è comprensibile soffrire nelle prime gare»

MACERATA

«Siamo una squadra che non molla e quando non molli dai sempre filo da torcere agli avversari». Romano Giannini, coach del Banca Macerata Fisio-med, individua la caratteristica della sua formazione che ha superato al tie break anche l'ostacolo Ravenna dopo quello all'esordio a Catania nel campionato di A2 di volley maschile. «Siamo una squadra nuova – spiega – e nelle prime gare è naturale soffrire e fare fatica, ma i ragazzi non mollano e poi abbiamo elementi che sanno giocare a pallavolo».

È emerso anche un altro aspetto: l'apporto della panchina nei momenti difficili. «In effetti – spiega il tecnico – dalla panchina sono arrivati quei 2-3 cambi che hanno dato una nuova ver-



Denis Karyagin, schiacciatore di Macerata, ha firmato 27 punti (foto Calavita)

ve». La partita con Ravenna ha offerto anche dei momenti difficili, i romagnoli si sono dimostrati un osso duro. «Abbiamo sofferto in ricezione perché hanno battuto molto bene, quando è così c'è il rischio di perdere la pazienza e infilarsi in una situazione rischiosa. Per poco più di

10 minuti siamo stati in difficoltà tra il secondo e il terzo set, meglio sotto quel profilo nel quarto set». Il giovane libero Diego Dolcini aggiunge un altro elemento. «Sono contento, sono entrato in un momento difficile, abbiamo difeso molto – dice – e siamo soddisfatti per risul-

tato e prestazione. Siamo stati molti attenti in difesa, era fondamentale e questo ci ha tenuto in gara: siamo soddisfatti anche perché abbiamo approfondito molto questo aspetto in settimana». E adesso all'orizzonte c'è Pireto. «Domenica – conclude coach Giannini – ci attende una partita complicata, loro hanno 2-3 elementi di altissimo livello, ma noi dobbiamo continuare su questa strada».

Questo il commento di Antonio Valentini, coach del Ravenna, sulla partita disputata al Banca Macerata Forum. «Ci sono mancati un po' di cinismo, soprattutto nel quinto set, – spiega – e un po' di esperienza nei frangenti clou, però siamo stati bravi, nonostante un inizio di primo set in salita, a rientrare, a sistemare alcune situazioni e ad andare in vantaggio. La squadra mi è poi piaciuta in ricezione». Il tecnico ribadisce la gioventù della rosa. «Non scordiamoci – dice – che siamo una squadra molto giovane, forse la più giovane del campionato, e talentuosa con ampi margini di crescita e stiamo lavorando molto in progressione per far emergere i suoi grandi valori».

PALLAMANO

«Macagi, da applausi
contro Sassari»



CINGOLI

«Bravi i ragazzi, hanno veramente gettato il cuore – sottolinea l'allenatore Antonj Làera (foto) – oltre gli ostacoli di una importante sfida vinta con pieno merito». E alla fine è stata gioiosa la passerella della Macagi Cingoli per la stand ovation del pubblico. «Comunque – ammonisce Làera – non esaltiamoci troppo, restiamo contenti ma non appagati: non si deve eccedere né quando le cose vanno bene né se capita il contrario. Siamo felici perché abbiamo battuto il Sassari che per blasone, ambizioni e valori dell'organico, dava logicamente da pensare». Il verdetto, 31-30 per la Macagi, poteva essere più netto. «Con almeno 3 gol in più per noi – ammette Làera – ma il successo vale sempre 2 punti, se fossero di più in base ai gol, il discorso sarebbe diverso». Làera coach recente ex Sassari sconfitto. «Mah, finché l'ho guidato – spiega – il lavoro è stato per me appagante. È stavolta, pur prevalendo, non dovevo dimostrare niente a nessuno. L'importante era riuscire a fare risultato. La Macagi ha concluso il primo tempo sotto di due gol per contingenti ingenuità, poi ha pure rischiato di perdere, ma la volontà e l'impegno hanno ottenuto il giusto premio. Adesso dobbiamo continuare a crescere».

In classifica la Macagi, con 8 punti, è con Trieste e Cassano Magnago sul secondo gradino a 2 lunghezze dai tre leader Siracusa, Bozen, Fasano. E sta acquisendo una spiccata personalità. «La crescita del collettivo – precisa Làera – deve avere la connotazione della continuità del rendimento in partita: c'è ancora molto da lavorare». Allora la sosta è propizia: si riprenderà l'8 novembre con la trasferta a Bressanone, contro il Brixen. «Sì, la pausa è gradita – conferma Làera – perché dopo tre settimane contrappuntate da gare intense, bisogna far riposare il corpo e lo spirito».

Gianfilippo Centanni

VOLLEY SERIE B

La Sios Novavetro
sconfitta al quinto set

SAN SEVERINO

In serie B maschile la Sios Novavetro insegue e riacciuffa due volte l'avversario nel conto dei set, ma sul più bello butta via la vittoria perdendo 3-2 contro la Sabini Castelferretti. Al tie-break la formazione settempedana è avanti 14-11, sembra fatta. Invece un inatteso «black out» fa tornare in partita gli ospiti che annullano tre matchball e chiudono la sfida in loro favore con un parziale di 5-0. Coach Domizioli ha tenuto in panchina il forte schiacciatore Skuodis, alle prese con un guaio muscolare, affidandosi agli schiacciatori settempedani Palazzesi (opposto) e Marinozzi (in banda), quest'ultimo fra i migliori. La gara è stata giocata a corrente alternata su entrambi i fronti: bene prima gli ospiti, poi bravi i locali, quindi di nuovo più in palla la Sabini, infine la Sios capace di portare la sfida al quinto set. Rimandato, dunque, l'appuntamento con la prima vittoria interna stagionale. Il prossimo turno vedrà la Sios Novavetro impegnata a Forlì contro la Quercoli, sabato 1° novembre.

m. g.

CALCIO A 5

In A2 la Kappabi
pareggia a Modena

MACERATA

Fine settimana emozionante e più che positivo per le quattro formazioni che illuminano il nostro movimento disputando i campionati nazionali di calcio a5 maschile. Alla fine il poker cala due vittorie, un pareggio e una sconfitta, peraltro con l'asterisco perché c'era un incontro diretto. Partiamo proprio dal confronto-derby, l'inedita sfida che in B ha visto il Cus Macerata affrontare la matricola Pasta di Camerino Gagliole. L'incontro, scoppiettante, è terminato 7-6 con gli universitari trascinati da un superlativo Francavilla (autore di 4 reti). Restando nella categoria, blitz di Recanati che ha annichilito 1-5 l'Audax. Salendo in A2, pareggio 4-4 per la Kappabi Potenza Picena impegnata in Emilia contro Modena Cavezzo Futsal. Un risultato che alla vigilia sarebbe stato accolto benissimo, ma che ha lasciato un sapore un po' diverso negli spogliatoi, i potentini conducevano 0-3 all'intervallo. Giovedì alle 21 al PalaPrincipi i giallorossi ospiteranno il Cus Macerata per la Coppa della Divisione.

Andrea Scoppa

GRANDI N

I big al torneo Città di Treia in memoria di Leonori
Finale tra campioni: Di Nicola ha sconfitto Miloro



I protagonisti della manifestazione con le autorità

TREIA

Ora c'è anche il nome di Giuliano Di Nicola, detentore di titoli nazionali e internazionali, nell'albo d'oro del Trofeo Città di Treia, dedicato al ricordo di Bruno Leonori. Grandi giocatori hanno dato vita alla manifestazione ospitata alla Bocciofila Passo Treia, presieduta da Giamario Ballorani. Si è trattato di una gara individuale riservata soltanto ai top player di categoria A e valida per i punti del ranking nazionale. Insomma, una competizione selezionatissima e di alta qualità che, sotto la di-

rezione di gara di Roberto Lopparelli, ha richiamato a Passo Treia 64 giocatori e un folto pubblico di appassionati.

Di Nicola, in forza alla formazione umbra del S. Angelo Montegrillo, in finale ha avuto la meglio con il punteggio di 10-6 sul siciliano Gaetano Miloro, il campione d'Europa tesserato con i marchigiani del Castelfidardo. Terzo il primo marchigiano di nascita oltre che di società, ovvero Simone Renzi (Morrovalle) che in semifinale ha ceduto 10-3 a Di Nicola. Quarto l'emiliano, ex campione d'Italia, Davide Truzzi (Sammartinese), sconfitto in semifinale 10-6 da Miloro.